

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio, tesoro e programmazione)

S O M M A R I O

SEDE CONSULTIVA:

Norme in materia di consenso informato e di dichiarazioni di volontà anticipate nei trattamenti sanitari. C. 1142 e abb.-A (Parere all'Assemblea) (<i>Parere su emendamenti</i>) .	52
Modifiche alla legge 6 dicembre 1991, n. 394, e ulteriori disposizioni in materia di aree protette. C. 4144-A, approvato in un testo unificato dal Senato (Parere all'Assemblea) (<i>Seguito dell'esame e rinvio</i>)	52
Misure per la prevenzione della radicalizzazione e dell'estremismo violento di matrice jihadista. C. 3558-A (Parere all'Assemblea) (<i>Seguito dell'esame e rinvio</i>)	52
Disposizioni per lo sviluppo e la competitività della produzione agricola e agroalimentare con metodo biologico. C. 302 e abb.-A (Parere all'Assemblea) (<i>Esame e rinvio</i>)	53
Disposizioni per la celebrazione dei 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci e Raffaello Sanzio e dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri. C. 4314-A (Parere all'Assemblea) (<i>Esame e conclusione – Parere favorevole – Parere su emendamenti</i>)	53
Istituzione della Giornata nazionale degli italiani nel mondo. Nuovo testo C. 3831 e abb. (Parere alla III Commissione) (<i>Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole</i>)	54
Conferimento della medaglia d'oro al valor militare per la Resistenza alla Brigata ebraica. Nuovo testo C. 3187 (Parere alla IV Commissione) (<i>Esame e conclusione – Parere favorevole</i>)	55
Disposizioni per la diffusione del libro su qualsiasi supporto e per la promozione della lettura. Testo unificato C. 1504 e abb. (Parere alla VII Commissione) (<i>Seguito dell'esame e rinvio</i>) ...	55
Disposizioni per il coordinamento della disciplina in materia di abbattimento delle barriere architettoniche. Nuovo testo C. 1013 e abb. (Parere alla VIII Commissione) (<i>Seguito dell'esame e rinvio</i>)	56
Disciplina delle procedure di amministrazione straordinaria delle grandi imprese e dei complessi di imprese in crisi. Nuovo testo C. 3671-ter Governo e abb. (Parere alla X Commissione) (<i>Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole con condizioni, volte a garantire il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione</i>)	56

ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto legislativo recante razionalizzazione dei processi di gestione dei dati di circolazione e di proprietà di autoveicoli, motoveicoli e rimorchi, finalizzata al rilascio di un documento unico. Atto n. 392 (<i>Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e rinvio</i>)	57
---	----

ALLEGATO 1 (<i>Documentazione depositata dal rappresentante del Governo</i>)	61
--	----

Schema di decreto legislativo recante ridefinizione della disciplina dei contributi diretti alle imprese editrici di quotidiani e periodici. Atto n. 407 (<i>Esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e rinvio</i>)	58
---	----

DELIBERAZIONE DI RILIEVI SU ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto legislativo recante norme di attuazione della direttiva 2014/41/UE relativa all'ordine europeo di indagine penale. Atto n. 405 (Rilievi alla II Commissione) (<i>Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 96-ter, comma 2, del Regolamento, e conclusione – Valutazione favorevole</i>)	59
---	----

ALLEGATO 2 (<i>Documentazione depositata dal rappresentante del Governo</i>)	62
--	----

Schema di decreto del Presidente della Repubblica recante approvazione dello statuto della Fondazione Italia sociale. Atto n. 403 (Rilievi alla XII Commissione) (<i>Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 96-ter, comma 2, del regolamento, e rinvio</i>)	59
ALLEGATO 3 (<i>Documentazione depositata dal rappresentante del Governo</i>)	63
AVVERTENZA	60

SEDE CONSULTIVA

Mercoledì 19 aprile 2017. — Presidenza del presidente Francesco BOCCIA. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Pier Paolo Baretta.

La seduta comincia alle 10.15.

Norme in materia di consenso informato e di dichiarazioni di volontà anticipate nei trattamenti sanitari.

C. 1142 e abb.-A.

(Parere all'Assemblea).

(*Parere su emendamenti*).

La Commissione inizia l'esame degli emendamenti contenuti nel fascicolo n. 5, non compresi nel fascicolo n. 4.

Susanna CENNI (PD), *relatrice*, fa presente che l'Assemblea ha trasmesso in data odierna il fascicolo n. 5 degli emendamenti. Poiché le proposte emendative contenute nel fascicolo n. 5, non comprese nel fascicolo n. 4, non sembrano presentare profili problematici dal punto di vista finanziario, propone di esprimere sulle medesime nulla osta.

Il sottosegretario Pier Paolo BARETTA concorda con la proposta di parere della relatrice.

La Commissione approva la proposta di parere della relatrice.

Modifiche alla legge 6 dicembre 1991, n. 394, e ulteriori disposizioni in materia di aree protette.

C. 4144-A, approvato in un testo unificato dal Senato.

(Parere all'Assemblea).

(*Seguito dell'esame e rinvio*).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in oggetto, rinviato, da ultimo, nella seduta del 12 aprile 2017.

Francesco BOCCIA, *presidente*, ricorda che nella seduta del 12 aprile 2017 il rappresentante del Governo ha depositato agli atti della Commissione la relazione tecnica sul testo approvato dal Senato, predisposta ai sensi dell'articolo 17, comma 8, della legge n. 196 del 2009, e una nota della Ragioneria generale dello Stato contenente la richiesta di predisposizione di una nuova relazione tecnica riferita all'intero articolato del testo all'esame dell'Assemblea.

Il sottosegretario Pier Paolo BARETTA segnala che la predetta nuova relazione tecnica è ancora in fase di predisposizione.

Francesco BOCCIA, *presidente*, non essendovi obiezioni, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

Misure per la prevenzione della radicalizzazione e dell'estremismo violento di matrice jihadista.

C. 3558-A.

(Parere all'Assemblea).

(*Seguito dell'esame e rinvio*).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in oggetto, rinviato, da ultimo, nella seduta del 12 aprile 2017.

Francesco BOCCIA, *presidente*, ricorda che la Commissione è tuttora in attesa della relazione tecnica sul provvedimento in oggetto, richiesta il 14 marzo 2017.

Il sottosegretario Pier Paolo BARETTA fa presente che la relazione tecnica è

ancora in corso di predisposizione da parte del Ministero competente.

Francesco BOCCIA, *presidente*, non essendovi obiezioni, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

Disposizioni per lo sviluppo e la competitività della produzione agricola e agroalimentare con metodo biologico.

C. 302 e abb.-A.

(Parere all'Assemblea).

(*Esame e rinvio*).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento in oggetto.

Susanna CENNI (PD), *relatrice*, ricorda che il provvedimento in oggetto è già stato esaminato dalla Commissione bilancio nella seduta dello scorso 12 aprile, ai fini dell'espressione del parere alla Commissione di merito, senza tuttavia pervenire in quella sede alla deliberazione del parere medesimo, stante l'opportunità di attendere la trasmissione della relazione tecnica preannunciata dal rappresentante del Governo nel corso della citata seduta. Segnala che in pari data la Commissione di merito ha concluso l'esame in sede referente del provvedimento, approvando due proposte emendative della relatrice, di carattere ordinamentale, nonché talune specifiche correzioni di forma finalizzate ad una migliore redazione del testo. Ciò posto, nel segnalare che la Commissione bilancio è ora chiamata a pronunciarsi sul testo all'ordine del giorno dell'Assemblea, così come emendato nei termini dianzi richiamati, per quanto attiene ai profili di natura finanziaria rinvia alle considerazioni già svolte nella predetta seduta del 12 aprile scorso.

Il sottosegretario Pier Paolo BARETTA evidenzia che la Ragioneria generale dello Stato non ha ancora terminato la verifica della relazione tecnica, predisposta dalla competente amministrazione.

Francesco BOCCIA, *presidente*, non essendovi obiezioni, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

Disposizioni per la celebrazione dei 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci e Raffaello Sanzio e dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri.

C. 4314-A.

(Parere all'Assemblea).

(*Esame e conclusione – Parere favorevole – Parere su emendamenti*).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento in oggetto.

Francesco BOCCIA, *presidente*, in sostituzione del relatore, ricorda che il provvedimento, recante disposizioni per la celebrazione dei 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci e Raffaello Sanzio e dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri, è già stato esaminato dalla Commissione bilancio nella seduta del 12 aprile 2017. In quell'occasione la Commissione bilancio ha espresso un parere favorevole. Fa poi presente che in pari data la Commissione cultura ha concluso l'esame del provvedimento in sede referente, approvando una proposta emendativa volta a recepire una condizione apposta al parere espresso dalla Commissione parlamentare per le questioni regionali, relativa alle modalità di nomina dei componenti dei Comitati nazionali che dovranno essere istituiti per le celebrazioni oggetto del provvedimento. Poiché il testo all'esame dell'Assemblea non presenta profili problematici dal punto di vista finanziario, propone quindi di confermare il parere favorevole espresso nella seduta dello scorso 12 aprile.

Il sottosegretario Pier Paolo BARETTA concorda con la proposta di parere favorevole formulata dal relatore.

La Commissione approva la proposta di parere del relatore.

Francesco BOCCIA, *presidente*, in sostituzione del relatore, segnala che l'Assemblea ha trasmesso, in data odierna, il fascicolo n. 1 degli emendamenti.

Con riferimento alle proposte emendative la cui quantificazione o copertura appare carente o inadeguata, segnala l'emendamento Gianluca Pini 2.1, che incrementa da 3,45 a 12 milioni di euro, suddivisi in 3 milioni annui dal 2018 al 2021, l'autorizzazione complessiva di spesa per le celebrazioni di cui al presente provvedimento e provvede alla copertura dell'intero onere di 12 milioni di euro, mediante utilizzo dei risparmi derivanti dall'approvazione di una non meglio precisata metodologia per la determinazione di costi/fabbisogni standard nei settori dell'istruzione, della difesa, della sicurezza e della giustizia con particolare riferimento alla spesa di personale e a quella per consumi intermedi, tali da assicurare il concorso agli obiettivi di finanza pubblica per un importo equivalente.

Con riferimento alle proposte emendative per le quali appare opportuno acquisire l'avviso del Governo, segnala l'emendamento Fabrizio Di Stefano 1.10, che è volto a riconoscere un contributo di 400.000 euro per il 2017, di 400.000 euro per il 2018 e di 350.000 euro per il 2019 per la celebrazione dei 2000 anni dalla morte di Publio Ovidio Nasone, provvedendo alla copertura del relativo onere mediante corrispondente ulteriore riduzione dell'autorizzazione di spesa relativa al funzionamento degli Istituti afferenti al settore museale. Al riguardo, reputa necessario acquisire l'avviso del Governo in ordine all'idoneità della copertura proposta.

Rileva infine che le restanti proposte emendative trasmesse non sembrano presentare profili problematici dal punto di vista finanziario.

Il sottosegretario Pier Paolo BARETTA esprime parere contrario su entrambe le proposte emendative richiamate dal relatore, in quanto suscettibili di determinare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica privi di idonea quantificazione e

copertura. Esprime invece nulla osta su tutti i restanti emendamenti contenuti nel fascicolo n. 1.

Francesco BOCCIA, *presidente*, in sostituzione del relatore, preso atto dei chiarimenti forniti dal Governo, propone di esprimere parere contrario sugli emendamenti 1.10 e 2.1, in quanto suscettibili di determinare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica privi di idonea quantificazione e copertura, nonché di esprimere nulla osta sulle restanti proposte emendative trasmesse.

Il sottosegretario Pier Paolo BARETTA concorda con la proposta di parere del relatore.

La Commissione approva la proposta di parere del relatore.

Istituzione della Giornata nazionale degli italiani nel mondo.

Nuovo testo C. 3831 e abb.

(Parere alla III Commissione).

(Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in oggetto, rinviato nella seduta del 12 aprile 2017.

Francesco BOCCIA, *presidente*, ricorda che nella seduta dello scorso 12 aprile il rappresentante del Governo si era riservata di fornire i chiarimenti richiesti dal relatore.

Il sottosegretario Pier Paolo BARETTA chiarisce che il provvedimento non presenta profili problematici dal punto di vista finanziario.

Nazzareno PILOZZI (PD), *relatore*, formula quindi la seguente proposta di parere:

« La V Commissione,

esaminato il nuovo testo del progetto di legge C. 3831 e abb., recante Istituzione della Giornata nazionale degli italiani nel mondo;

preso atto dei chiarimenti forniti dal Governo, da cui si evince che il provvedimento non presenta profili problematici dal punto di vista finanziario;

esprime

PARERE FAVOREVOLE ».

Il sottosegretario Pier Paolo BARETTA concorda con la proposta di parere formulata dal relatore.

La Commissione approva la proposta di parere del relatore.

Conferimento della medaglia d'oro al valor militare per la Resistenza alla Brigata ebraica.

Nuovo testo C. 3187.

(Parere alla IV Commissione).

(Esame e conclusione – Parere favorevole).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento in oggetto.

Nazzareno PILOZZI (PD), *relatore*, osserva che il progetto di legge in esame, nel testo elaborato nel corso dell'esame finora svolto in sede referente presso la Commissione Difesa, è volto a conferire la Medaglia d'oro al valore militare per la Resistenza alla Brigata ebraica. La proposta di legge, di iniziativa parlamentare, si compone di un solo articolo e non è corredata di relazione tecnica.

Fa quindi presente che il provvedimento dispone, in deroga a quanto stabilito dall'articolo 1416 del codice dell'ordinamento militare, relativo alla presentazione di proposte di onorificenze al valor militare, la concessione della medaglia d'oro al valor militare per la Resistenza alla Brigata ebraica, formazione militare alleata, composta da volontari di cittadinanza italiana o straniera, inquadrata nell'esercito britannico. La decorazione è conferita con decreto del Presidente della Repubblica.

Al riguardo osserva che il conferimento della medaglia d'oro al valor militare appare effettuato, salvo le deroghe di carat-

tere procedurale espressamente indicate mediante rinvio all'articolo 1416 del codice militare, secondo la disciplina del codice medesimo, che reca, all'articolo 2271 una clausola generale di invarianza finanziaria riferita all'intero codice.

Non ha pertanto osservazioni da formulare sotto il profilo finanziario, ritenendo che le attività propedeutiche al conferimento della decorazione in parola possano essere svolte ad invarianza di oneri.

Propone quindi di esprimere parere favorevole sul provvedimento in oggetto.

Il sottosegretario Pier Paolo BARETTA concorda con la proposta di parere formulata dal relatore.

La Commissione approva la proposta di parere del relatore.

Disposizioni per la diffusione del libro su qualsiasi supporto e per la promozione della lettura.

Testo unificato C. 1504 e abb.

(Parere alla VII Commissione).

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in oggetto, rinviato, da ultimo, nella seduta del 9 febbraio 2017.

Susanna CENNI (PD), *relatrice*, ricorda che la Commissione è ancora in attesa della trasmissione da parte del Governo della relazione tecnica sul provvedimento in esame.

Il sottosegretario Pier Paolo BARETTA comunica che il Dicastero competente non ha ancora trasmesso le informazioni richieste.

Francesco BOCCIA, *presidente*, non essendovi obiezioni, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

Disposizioni per il coordinamento della disciplina in materia di abbattimento delle barriere architettoniche.

Nuovo testo C. 1013 e abb.

(Parere alla VIII Commissione).

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in oggetto, rinviato, da ultimo, nella seduta del 12 aprile 2017.

Gianfranco LIBRANDI (CI), *relatore*, ricorda che la Commissione è ancora in attesa della relazione tecnica sul provvedimento in esame.

Il sottosegretario Pier Paolo BARETTA comunica che la relazione tecnica non è ancora stata predisposta.

Francesco BOCCIA, *presidente*, non essendovi obiezioni, rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

Disciplina delle procedure di amministrazione straordinaria delle grandi imprese e dei complessi di imprese in crisi.

Nuovo testo C. 3671-ter Governo e abb.

(Parere alla X Commissione).

(Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole con condizioni, volte a garantire il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in oggetto, rinviato, da ultimo, nella seduta del 12 aprile 2017.

Francesco BOCCIA, *presidente*, in sostituzione del relatore, ricordando che nella seduta dello scorso 12 aprile la rappresentate del Governo ha depositato una relazione tecnica sul provvedimento, formula la seguente proposta di parere:

« La V Commissione,

esaminato il nuovo testo della proposta di legge C. 3671-ter Governo e abb., recante Disciplina delle procedure di am-

ministrazione straordinaria delle grandi imprese e dei complessi di imprese in crisi;

preso atto del contenuto della relazione tecnica, da cui si evince che:

la riduzione, rispetto a quanto inizialmente previsto dal disegno di legge del Governo C. 3671, del requisito dimensionale del numero di dipendenti per singola impresa da 400 a 250 unità, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera *b*), numero 3), non determina nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, giacché il citato requisito rappresenta una soglia minima di accesso comunque più alta di quella stabilita a legislazione vigente dall'articolo 2, comma 1, lettera *a*), del decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270;

l'individuazione dei tribunali competenti alla trattazione delle procedure concorsuali, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera *c*), nonché la tempistica relativa alla verifica da parte degli stessi dei requisiti di ammissione all'amministrazione straordinaria e alla emanazione del relativo decreto in favore dell'impresa in crisi, di cui rispettivamente al medesimo articolo 2, comma 1, lettere *e*) ed *l*), non appaiono suscettibili di determinare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, giacché sia l'adeguamento degli organici degli uffici giudiziari, la cui competenza risulta ampliata, sia le eventuali rimodulazioni di personale di magistratura e amministrativo, potranno avvenire nell'ambito delle attuali dotazioni organiche complessive, attraverso una più razionale redistribuzione del personale stesso e dei carichi di lavoro presso gli uffici giudiziari interessati;

i compensi del commissario straordinario e dei componenti del comitato di sorveglianza, che saranno definiti sulla base dei criteri e delle modalità da stabilire ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera *i*), sono in ogni caso posti a carico delle imprese assoggettate alla procedura e non del bilancio dello Stato;

all'articolo 2, comma 1, appare necessario sopprimere la lettera *h*), in

quanto suscettibile di determinare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica in termini di maggiori prestazioni per ammortizzatori sociali privi di copertura finanziaria;

all'articolo 2, comma 1, appare necessario precisare alla lettera *f*), che l'apposito albo dei commissari straordinari debba essere istituito, presso il Ministero dello sviluppo economico, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

appare necessario inserire una clausola di invarianza riferita all'intero provvedimento;

considerato che:

la relazione tecnica riferita all'originario disegno di legge del Governo C. 3671 ha escluso la sussistenza di effetti onerosi a carico della finanza pubblica in riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 15 in materia di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza – dal cui stralcio, deliberato dall'Assemblea nella seduta del 18 maggio 2016, discende il presente provvedimento – ivi incluse quelle concernenti l'istituzione presso il Ministero dello sviluppo economico dell'albo dei commissari straordinari;

il provvedimento in esame, a seguito dello stralcio, risulta sprovvisto della generale clausola di neutralità finanziaria prevista dall'articolo 16 dell'originario disegno di legge del Governo C. 3671;

ritenuto pertanto che, all'articolo 2, comma 1, sia necessario precisare, alla lettera *f*), che l'apposito albo dei commissari straordinari debba essere istituito, presso il Ministero dello sviluppo economico, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, coordinando, conseguentemente, il riferimento al medesimo albo contenuto alla successiva lettera *l*);

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con le seguenti condizioni, volte a garantire il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione:

all'articolo 1, aggiungere in fine il seguente comma: *3-bis*. Dall'esercizio della

delega di cui al presente articolo non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

all'articolo 2, comma 1, lettera *f*), sostituire le parole: nell'istituendo albo dei commissari straordinari con le seguenti: nell'apposito albo dei commissari straordinari da istituire, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, presso il Ministero dello sviluppo economico;

conseguentemente alla lettera *l*) del medesimo comma 1 dell'articolo 2 sostituire le parole: nell'istituendo albo dei commissari straordinari *con le seguenti*: nell'albo dei commissari straordinari di cui alla lettera *f*);

all'articolo 2, comma 1, sopprimere la lettera *h*) ».

Il sottosegretario Pier Paolo BARETTA concorda con la proposta di parere formulata dal relatore.

La Commissione approva la proposta di parere del relatore.

La seduta termina alle 10.20.

ATTI DEL GOVERNO

Mercoledì 19 aprile 2017. — Presidenza del presidente Francesco BOCCIA. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Pier Paolo Baretta.

La seduta comincia alle 10.20.

Schema di decreto legislativo recante razionalizzazione dei processi di gestione dei dati di circolazione e di proprietà di autoveicoli, motoveicoli e rimorchi, finalizzata al rilascio di un documento unico.

Atto n. 392.

(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame dello schema di decreto legislativo in oggetto, rinviato, da ultimo, nella seduta del 6 aprile 2017.

Francesco BOCCIA, *presidente*, ricorda che nella seduta del 6 aprile 2017 il rappresentante del Governo si era riservata di fornire i chiarimenti richiesti.

Il sottosegretario Pier Paolo BARETTA deposita agli atti della Commissione una nota della Ragioneria generale dello Stato (*vedi allegato 1*), riservandosi di fornire in altra seduta ulteriori chiarimenti sugli aspetti segnalati dal relatore.

Francesco BOCCIA, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

Schema di decreto legislativo recante ridefinizione della disciplina dei contributi diretti alle imprese editrici di quotidiani e periodici.

Atto n. 407.

(*Esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e rinvio.*)

La Commissione inizia l'esame dello schema di decreto legislativo in oggetto.

Francesco BOCCIA, *presidente e relatore*, ricorda preliminarmente che il provvedimento – adottato in attuazione della delega di cui agli articoli 2, commi 1, 2, lettere da a) a g), e 8, della legge n. 198 del 2016 – reca lo schema di decreto legislativo recante ridefinizione della disciplina dei contributi diretti alle imprese editrici di quotidiani e periodici e che il testo è corredato di relazione tecnica.

Con riferimento all'articolo 1, recante finalità e criteri per la concessione dei contributi alle imprese editrici, prende atto di quanto stabilito dal testo in esame e di quanto evidenziato dalla relazione tecnica, secondo cui le risorse per le finalità in esame saranno erogate nei limiti della disponibilità dell'apposito Fondo per il pluralismo e l'innovazione dell'informazione, e, in caso di insufficienza, si provvederà alla concessione di contributi ridotti mediante riparto proporzionale. Rileva come tale indicazione sia conforme al criterio enunciato all'articolo 2, comma 7,

primo periodo, della legge delega, che ha disposto che all'attuazione della medesima delega si provveda nel limite delle risorse disponibili sul predetto Fondo. Tenuto conto peraltro che al Fondo confluiscono gli stanziamenti del bilancio dello Stato relativi alle finalità in esame, andrebbe confermato, a suo avviso, che la disciplina recata dagli articoli successivi – relativa alle tipologie di contributi, ai requisiti per l'accesso ai medesimi, ai criteri di calcolo e ad ulteriori modalità applicative – non sia suscettibile di determinare, nel tempo, un incremento – rispetto alla spesa attualmente erogata – nella determinazione degli stanziamenti a carico del bilancio dello Stato, per la necessità di garantire il conseguimento delle complessive finalità di spesa assegnate alla normativa in esame. Sul punto rinvia altresì alle considerazioni svolte con riferimento ai successivi articoli del provvedimento.

In merito agli articoli da 2 a 31, in materia di disciplina dei contributi, evidenzia che le norme ridefiniscono la disciplina per l'individuazione dei contributi, della platea dei beneficiari nonché per il calcolo degli importi dovuti e le relative modalità di erogazione. Sul punto, rinvia a quanto già evidenziato con riguardo all'articolo 1, circa la necessità di una conferma che la normativa dettata non sia suscettibile di determinare, nel tempo, un incremento – rispetto alla spesa erogata in base alla vigente normativa – degli stanziamenti a carico del bilancio dello Stato. Ritiene inoltre che andrebbero acquisiti elementi di valutazione volti a confermare che le attività demandate alle amministrazioni pubbliche interessate (in particolare, il Dipartimento per l'informazione e l'editoria) possano essere espletate sulla base delle risorse già assegnate alle medesime strutture in base alla vigente normativa.

Il sottosegretario Pier Paolo BARETTA si riserva di fornire i chiarimenti richiesti.

Francesco BOCCIA, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 10.25.

**DELIBERAZIONE DI RILIEVI
SU ATTI DEL GOVERNO**

Mercoledì 19 aprile 2017. — Presidenza del presidente Francesco BOCCIA. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Pier Paolo Baretta.

La seduta comincia alle 10.25.

Schema di decreto legislativo recante norme di attuazione della direttiva 2014/41/UE relativa all'ordine europeo di indagine penale.

Atto n. 405.

(Rilievi alla II Commissione).

(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 96-ter, comma 2, del Regolamento, e conclusione – Valutazione favorevole).

La Commissione prosegue l'esame dello schema di decreto legislativo in oggetto, rinviato nella seduta del 12 aprile 2017.

Francesco BOCCIA, *presidente*, in sostituzione del relatore, ricorda che nella seduta del 12 aprile scorso il rappresentante del Governo si era riservata di fornire i chiarimenti richiesti.

Il sottosegretario Pier Paolo BARETTA, depositando agli atti della Commissione una nota del Ministero della giustizia (*vedi allegato 2*), assicura che dalla previsione in base alla quale uno Stato estero si può rivalere sullo Stato italiano per danni causati da componenti italiani di squadre investigative operanti nello Stato estero non derivano nuovi o maggiori oneri rispetto a quelli già previsti a legislazione vigente.

Francesco BOCCIA, *presidente*, in sostituzione del relatore, formula quindi la seguente proposta di parere:

« La V Commissione Bilancio, tesoro e programmazione,

esaminato, per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 96-ter, comma 2, del Regolamento, lo schema di decreto

legislativo recante norme di attuazione della direttiva 2014/41/UE relativa all'ordine europeo di indagine penale (atto n. 405);

preso atto dei chiarimenti forniti dal Governo, da cui si evince che dalla previsione in base alla quale uno Stato estero si può rivalere sullo Stato italiano per danni causati da componenti italiani di squadre investigative operanti nello Stato estero non derivano nuovi o maggiori oneri rispetto a quelli già previsti a legislazione vigente;

VALUTA FAVOREVOLMENTE

lo schema di decreto legislativo ».

Il sottosegretario Pier Paolo BARETTA concorda con la proposta di parere formulata dal relatore.

La Commissione approva la proposta di parere del relatore.

Schema di decreto del Presidente della Repubblica recante approvazione dello statuto della Fondazione Italia sociale.

Atto n. 403.

(Rilievi alla XII Commissione).

(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 96-ter, comma 2, del regolamento, e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame dello schema di decreto del Presidente della Repubblica in oggetto, rinviato nella seduta del 12 aprile 2017.

Francesco BOCCIA, *presidente*, ricorda che nella seduta del 12 aprile 2017 il rappresentante del Governo si era riservata di fornire i chiarimenti richiesti dalla relatrice.

Il sottosegretario Pier Paolo BARETTA deposita agli atti della Commissione una nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (*vedi allegato 3*).

Francesco BOCCIA, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 10.30.

AVVERTENZA

I seguenti punti all'ordine del giorno non sono stati trattati:

ATTI DEL GOVERNO

Schema di decreto legislativo recante modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124.

Atto n. 391.

Schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia.

Atto n. 395.

Schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze armate.

Atto n. 396.

Schema di decreto legislativo recante disposizioni integrative e correttive al testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

Atto n. 404.

DELIBERAZIONE DI RILIEVI SU ATTI DEL GOVERNO

Schema di decreto legislativo recante disposizioni per l'esercizio delle attività di compro oro in attuazione dell'articolo 15, comma 2, lettera l), della legge 12 agosto 2016, n. 170.

Atto n. 390.

Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2014/52/UE che modifica la direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati.

Atto n. 401.

RISOLUZIONI

Sui bilanci di previsione degli enti territoriali interessati dai recenti eventi sismici e dai recenti eccezionali fenomeni meteorologici. 7-01212.

ALLEGATO 1

**Schema di decreto legislativo recante razionalizzazione dei processi di gestione dei dati di circolazione e di proprietà di autoveicoli, motoveicoli e rimorchi, finalizzata al rilascio di un documento unico.
Atto n. 392.**

**DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA DAL RAPPRESENTANTE
DEL GOVERNO**

16294

Ministero
dell'Economia e delle Finanze
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ESFETTURATO GENERALE PER GLI AFFARI ECONOMICI
UFFICIO VII

14 APR. 2017

L'AI Ufficio Legislativo Economia

E, p. c.:

All' Ufficio del Coordinamento legislativo

Ufficio legislativo Finanze

SEDE

Prot. Nr. 64270/2017
Rif. Prot. Entrata n. 63701/2017

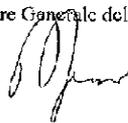
OGGETTO: Atto del Governo 392 - Schema di decreto legislativo recante "Razionalizzazione dei processi di gestione dei dati di circolazione e di proprietà degli autoveicoli, motoveicoli e rimorchi, finalizzata al rilascio di un documento unico, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d), della legge 7 agosto 2015, n. 124." Nota di verifica del 5 aprile 2017

Si fa riferimento alla nota di verifica delle quantificazioni del Servizio bilancio della Camera dei Deputati n. 518 del 5 aprile 2017, concernente lo schema di decreto legislativo in oggetto, che integra e sostituisce la precedente nota del 3 marzo 2017 su cui questo Dipartimento si è espresso con lettera n. 48628 del 29 marzo 2017.

Nella nota in esame, il Servizio bilancio aggiunge alle precedenti richieste di chiarimenti, sulle quali si rinvia alla citata nota n. 48628/2017 di quest'Amministrazione, l'opportunità di una riformulazione più puntuale della clausola di invarianza finanziaria di cui all'articolo 4, comma 2, "al fine di specificare che dall'attuazione del presente decreto non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica e che le amministrazioni pubbliche interessate provvedano all'attuazione del presente decreto con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente".

In proposito, nel rilevare che si tratta di proceetti sostanzialmente già contenuti nello schema di decreto in oggetto, si rappresenta di non avere ragioni ostative alla nuova formulazione dell'articolo 4, comma 2.

Il Ragioniere Generale dello Stato



ALLEGATO 2

**Schema di decreto legislativo recante norme di attuazione della
direttiva 2014/41/UE relativa all'ordine europeo di indagine penale.
Atto n. 405.**

**DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA DAL RAPPRESENTANTE
DEL GOVERNO**



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO
AREA ECONOMICO - FINANZIARIA



All'Ufficio legislativo

OGGETTO: A.G. 405 – Schema di decreto legislativo recante norme di attuazione della Direttiva 2014/41/UE relativa all'ordine europeo di indagine penale. Risposta a nota 6 aprile 2017 del Servizio Bilancio della Camera dei deputati.

In riferimento alle osservazioni formulate dal Servizio Bilancio della Camera dei deputati relativamente ai profili di quantificazione degli oneri derivanti dall'adempimento di attuazione della Direttiva 2014/41/UE, relativa all'ordine europeo di indagine penale, si conferma la vigenza del principio di reciprocità tra Stati membri dell'Unione. A tale riguardo, pertanto, l'eventuale diritto di rivalsa di uno Stato parte sullo Stato di emissione dell'OEI, ai fini del risarcimento dei danni causati da pubblici ufficiali, componenti delle squadre investigative comuni, per operazioni compiute sul suo territorio, trova pieno riconoscimento nell'ambito degli accordi di cooperazione giudiziaria internazionale vigenti. In ragione di quanto appena detto, pertanto, si assicura l'assenza di profili di nuova onerosità per la finanza pubblica, potendosi provvedere, agli adempimenti citati, attraverso le ordinarie risorse umane, strumentali e finanziarie allo stato disponibili.

Il Dirigente

Massimiliano Micheliotti

ALLEGATO 3

Schema di decreto del Presidente della Repubblica recante approvazione dello statuto della Fondazione Italia sociale. Atto n. 403.

**DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA DAL RAPPRESENTANTE
DEL GOVERNO**

m_lps.29.REGISTRO UFFICIALE.USCITA.0002576.12-04-2017



Ufficio Legislativo

12 APR 2017
PARTENZA
P. 29/2576/L

Al Ministero dell'economia e delle finanze
— Ufficio Legislativo Economia

Oggetto: A.G. 403 – Schema di decreto del Presidente della Repubblica recante approvazione dello statuto della Fondazione Italia sociale.

Con riferimento alla richiesta di elementi in merito alle osservazioni formulate nel dossier redatto dalla Commissione Bilancio della Camera dei deputati, si rappresenta quanto segue.

Per quanto concerne i compiti di vigilanza attribuiti dall'articolo 4 dello statuto al Ministero del lavoro e delle politiche sociali e alla Corte dei Conti, si precisa che il controllo della Corte dei Conti rientra tra i compiti istituzionali di detta amministrazione sulla base di quanto disposto dall'articolo 12 della legge n. 259 del 1958, il quale prevede che "il controllo previsto dall'art. 100 della Costituzione sulla gestione finanziaria degli enti pubblici ai quali l'Amministrazione dello Stato o un'azienda autonoma statale contribuisca con apporto al patrimonio in capitale o servizi o beni ovvero mediante concessione di garanzia finanziaria, è esercitato, anziché nei modi previsti dagli artt. 5 e 6, da un magistrato della Corte dei conti, nominato dal Presidente della Corte stessa, che assiste alle sedute degli organi di amministrazione e di revisione"; il Ministero del lavoro e delle politiche sociali assume invece la vigilanza sulla Fondazione in relazione alla previsione di un contributo finanziario, in particolare concernente l'assegnazione alla Fondazione di una dotazione iniziale, per lo svolgimento delle attività istituzionali, al cui onere si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 187, della legge n. 190 del 2014. Pertanto, nel rientrare tra i compiti istituzionali propri di detta amministrazione gli stessi potranno essere svolti nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente.

Quanto al secondo punto, si precisa che lo statuto non prevede la partecipazione agli organi della Fondazione di rappresentanti di Amministrazioni pubbliche, ma la designazione dei membri del Comitato di Gestione e dell'Organo di Revisione da parte del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro dell'economia e delle finanze. Pertanto non ne derivano oneri a carico della finanza pubblica.

L'articolo 12 dello statuto prevede inoltre la possibilità di riconoscere un compenso per il Segretario generale e per gli eventuali Consiglieri delegati nella misura determinata dal Comitato di

Gestione o la possibilità di riconoscere un compenso ai membri dell'Organo di Revisione, a valere sugli ordinari stanziamenti di bilancio della Fondazione e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

IL CAPO DELL'UFFICIO LEGISLATIVO
Stefano Visonà

